

REGOLAMENTO PER I RESIDENTI DELLA CASA TARCISIO

1. Introduzione

Casa Tarcisio ospita persone cieche o affette da gravi disturbi visivi che, malgrado le possibilità di aiuto domiciliare o ambulatoriale esistenti, non sono più in grado di rimanere a casa propria.

I suoi obiettivi principali sono i seguenti:

- garantire ai residenti cure di qualità e un'assistenza premurosa, attenuando nel limite del possibile i disagi dovuti alla malattia ed al normale processo d'invecchiamento;
- assicurare la dignità del residente e rispettare il diritto all'autodeterminazione;
- favorire un ambiente familiare;
- mantenere e/o recuperare le risorse fisiche-psichiche-sociali personali;
- promuovere cure, servizi di animazione, terapie riabilitative ed un servizio alberghiero il più personalizzati possibile, durante tutto il periodo di soggiorno, nei limiti delle risorse disponibili;
- assistere spiritualmente i residenti, a prescindere dalla loro confessione;
- adoperarsi in funzione dell'avvicinamento a una morte serena e dignitosa, concedendo ai familiari la possibilità di assistere costantemente i loro congiunti.

2. Criteri d'accettazione e procedimento per l'ammissione

2.1 Criteri d'accettazione

Tenuto conto di quanto precisato al punto 1, entrano in linea di conto per l'accettazione i seguenti gruppi di persone:

- beneficiari dell'Assicurazione Vecchiaia Superstiti (AVS);
- beneficiari dell'Assicurazione Invalidità (AI) previo consenso del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS).

2.2 Procedimento per l'ammissione

Alla richiesta d'accettazione, presentata preferibilmente per iscritto, farà seguito la visita di un'operatrice o di un operatore del Servizio tiflogico della UNITAS e/o del personale di Casa Tarcisio.

La richiesta di ammissione dovrà essere corredata dai documenti stabiliti dal DSS e, se del caso, dal certificato medico attestante la cecità o il grado del deficit visivo.

L'entrata è subordinata alla disponibilità dei posti letto e, di regola, avviene in base alla lista d'attesa con preferenza ai soci Unitas affiliati da oltre 5 anni.

La direzione si riserva di decidere in merito a casi speciali e urgenti.

2.3 Contratto d'accoglienza

L'ammissione del residente è vincolata alla sottoscrizione del contratto di accoglienza. Il contratto di accoglienza viene discusso con il residente e i rappresentanti. Il contratto esplica i suoi effetti dalla firma di entrambe le parti.

Esso avrà effetto retroattivo dal momento dell'entrata dell'interessato in istituto se ciò dovesse avvenire prima della firma.

Il contratto ha una durata indeterminata e non perde di efficacia qualora il residente divenisse nel frattempo incapace di discernimento.

Il contratto potrà essere disdetto mediante comunicazione scritta come segue:

- dall'istituto al residente (o al suo rappresentante) con un preavviso di un mese per la fine di ogni mese,
- dal residente (o il suo rappresentante) all'istituto con un preavviso di un mese per la fine di ogni mese, salvo eccezioni concordate con la Direzione.

Nei limiti previsti dalla legge, il contratto potrà inoltre essere disdetto con effetto immediato in caso di gravi motivi (ad es. comportamento gravemente inadeguato del residente o dei suoi famigliari, grave inadeguatezza dell'istituto rispetto le necessità del residente, ecc.).

Il contratto si ritiene automaticamente estinto al momento del decesso del residente.

2.4 Giorno dell'ammissione: indicazioni, orari e documentazione

Al fine di garantire una presa a carico ottimale, sarebbe auspicabile che l'ammissione presso la Casa Tarcisio avvenga entro le ore 14.00.

Inoltre, almeno tre giorni prima dell'entrata, deve essere fornita alla Casa Anziani tutta la documentazione relativa allo stato di salute del residente. In particolare: certificato medico con diagnosi aggiornata, terapia farmacologica aggiornata, esigenze particolari, ecc. Lo stesso vale per i dati anagrafici completi.

3. Tutela della personalità

Il residente deve poter conservare integra la sua personalità ed essere considerato come individuo a tutti gli effetti. Compatibilmente con le esigenze dell'Istituto, egli deve poter condurre una vita normale e attiva, conforme al suo stato di salute e ai suoi interessi.

Ogni residente può di principio entrare e uscire dall'Istituto liberamente. Restrizioni a questo diritto possono avvenire previa prescrizione del medico curante o della Direzione Sanitaria della casa per tutelare la sicurezza e la salute del residente non più in grado di uscire da solo.

4. Diritto all'autodeterminazione

Nei limiti delle sue capacità e possibilità, il residente deve poter esercitare i suoi diritti civili e politici. In particolare, deve poter disporre dei suoi redditi e della sua sostanza patrimoniale assumendosene responsabilità e rischi.

Nella casa non è comunque ammesso il suicidio assistito.

In caso di incapacità di discernimento, la Direzione concorderà il da farsi con il rappresentante previsto dal Codice civile Svizzero (CCS), sentito il parere dell'Autorità Regionale di Protezione, sia per questioni amministrative che per questioni mediche.

5. Diritto di reclamo

In caso di problemi per quanto attiene al trattamento o all'organizzazione, il residente o i parenti faranno presente le loro osservazioni alla Direzione tramite l'apposito modulo. La procedura di trattamento dei reclami è descritta nelle direttive allegate al presente.

6. Doveri del residente

Il residente è tenuto a rispettare il presente regolamento, il contratto di accoglienza e le direttive della Direzione sulla gestione della casa (allegate al presente documento).

Il suo comportamento deve essere corretto, tollerante e rispettoso nei confronti delle necessità di altri residenti, del personale, delle cose e dell'ambiente.

7. Rapporti con l'esterno

Il residente può ricevere parenti e amici negli orari di visita stabiliti.

Prima di assentarsi dalla Casa, il residente è pregato di annunciarsi all'infermiera di turno e al segretariato.

8. Assistenza medica

Presso Casa Tarcisio è garantita la libera scelta del medico. È tuttavia disponibile il medico della casa. Il medico della casa garantisce l'assistenza medica o, in caso di sua assenza, designa un sostituto. Nei giorni festivi si farà capo al medico di picchetto.

Gli appuntamenti per visite specialistiche sono di competenza della Direzione Sanitaria della Casa e ciò al fine di garantire cure mirate nell'interesse del residente.

9. Residenti non affiliati alle Casse Malati

Residenti non affiliati ad una Cassa Malati sono tenuti a corrispondere gli importi che verrebbero fatturati alle stesse (tariffa giornaliera per prestazioni geriatriche e costi effettivi dei medicinali).

10. Recapito di familiari o parenti

Indirizzi e numeri telefonici di familiari o parenti figurano nell'incarto del residente.

Modifiche temporanee o definitive di questi dati devono pertanto essere notificate tempestivamente al segretariato.

Il presente regolamento è stato approvato dal Comitato Unitas in data 26.01.2015, con entrata in vigore immediata.

Tenero,

Per la Direzione

Il residente (o il suo rappresentante) prende atto che il presente regolamento è firmato in due esemplari originali e consta di **3 (tre) pagine** complessive.

Nome e Cognome

Indirizzo

.....

Firma: